

COMUNICATO INTERNO DEL FRONTE UNICO DEI DIPENDENTI

2. aprile 2017 – 2. aprile 2018

Bilancio delle trattative con il Municipio durante il primo anno della nuova Bellinzona.

A un anno dalla nascita del nuovo comune, il FUD trae un bilancio delle trattative condotte con il Municipio: traguardi, risultati e incognite per il futuro dei dipendenti.

PREVIDENZA

Tema principe delle trattative è stato il cambiamento della cassa pensione: trattative, presentazioni, assemblee e votazione hanno sviscerato questo tema e sancito il passaggio alla nuova cassa pensioni CPE Fondazione di Previdenza Energia. Tuttavia all'atto della sottoscrizione della Convenzione di adesione alla Fondazione CPE i nostri rappresentanti hanno riscontrato un passaggio all'interno della stessa ritenuto probabilmente gravoso per i dipendenti.

Chieste le dovute spiegazioni alle parti, il Municipio ha precisato che tale informazione sia stata sufficientemente divulgata ai dipendenti, nelle riunioni del 2017, nel materiale di voto trasmesso a ogni lavoratore e in assemblea.

A tal proposito ci preme precisare che per il FUD la diffusione di quella specifica è stata percepita diversamente.

L'attenzione si era soprattutto focalizzata sull'articolo 9 della convenzione di adesione in cui si definisce quanto segue:

“le imprese si impegnano con la presente a compensare la differenza del grado di copertura della loro cassa di previdenza rispetto a quello della cassa di previdenza comune entro il 31 dicembre 2027 attraverso una remunerazione inferiore secondo la direttiva sulla remunerazione e/o attraverso versamenti del datore di lavoro.”

Detto in altre parole, per compensare la differenza tra il grado di copertura della nostra cassa individuale (103%) rispetto a quello della cassa di previdenza comune (115%; con margine di scostamento del - 5%), bisogna ridurre la remunerazione dei nostri capitali di previdenza. Attualmente la cassa di previdenza comune paga un interesse annuo del 2.5%, la remunerazione a cui siamo soggetti come assicurati individuali corrisponde ad un interesse annuo del 1% (base 2018). Concretamente significa che nei prossimi 10 anni i nostri capitali di previdenza matureranno interessi inferiori (per il 2018 di circa il 60%); in base alla massa totale dei capitali oggi in deposito si stima un minor guadagno sui nostri capitali di circa 18 milioni (importo necessario per il riscatto del grado di copertura).

Questa minor remunerazione sarà completamente integrata nella riserva di oscillazione, garantendo col tempo, una maggior stabilità finanziaria anche al nostro gruppo.

Il Fronte Unico dei dipendenti (FUD) della Città di Bellinzona (Commissione del personale, sindacati VPOD e OCST), avvisato immediatamente di quanto sopra citato dai membri della Commissione di previdenza, ha subito anch'esso intavolato una trattativa per chiarire gli aspetti sopra esposti; la discussione è stata condizionata dalle tempistiche ristrettissime per la sottoscrizione della convenzione di adesione, il passaggio alla nuova Cassa pensioni avviene infatti dal prossimo 1° di aprile. Per attenuare l'impatto a carico dei dipendenti, il FUD ha nuovamente mediato col datore di lavoro, riuscendo ad ottenere un impegno scritto del Municipio a seguire anno per anno l'evoluzione del grado di copertura garantendo la disponibilità a nuove trattative inerenti alla partecipazione finanziaria del datore di lavoro. Inoltre il Municipio ha nuovamente ribadito l'attendibilità dei calcoli di previdenza allestiti dalla consulente Silvia Basaglia, trasmessi individualmente a ognuno di noi con il materiale di voto e l'impegno assunto in confronto ad essi.

Invitiamo quindi tutti i dipendenti a controllare il nuovo certificato di assicurazione individuale, confrontando i dati anno per anno per verificare eventuali differenze e questo già da subito.

In termini più generali, il FUD ritiene che la CPE Fondazione di Previdenza Energia sia un'ottima cassa pensione, che offre coperture assicurative di buon livello e una stabilità finanziaria, soprattutto nella cassa comune, superiore alla media svizzera.

ROD E NUOVE ORDINANZE

Il nuovo ROD è stato approvato dal consiglio comunale entro i tempi prefissati, il documento rispecchia quanto concordato tra Municipio e FUD; tuttavia molte delle condizioni di lavoro favorevoli ai dipendenti sono regolate da ordinanze, basi giuridiche fondamentali per una corretta applicazione del nuovo regolamento organico: ordinanza sull'orario flessibile, fisso e a turni; ordinanza sulle indennità orarie; ordinanza commissione paritetica; ordinanza per la commissione del personale.

Il FUD auspica che la formalizzazione di queste ordinanze proceda senza indugio, che siano approvate in tempi brevi per consolidare gli accordi intrapresi con la formulazione del nuovo ROD.

Bellinzona, 29.03.2018

Il Presidente
Simone Versi

La Vicepresidente
Sara Demir

Per il Sindacato VPOD
Stefano Testa, segretario cantonale aggiunto

Per il Sindacato OCST
Gianni Guidicelli, vice-segretario cantonale